

18 APRILE
Lunedì dell'Angelo

VANGELO DEL GIORNO: Mt 28, 8-15

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno". Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: "Dite così: 7 suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo. E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione". Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi.

Le donne del Vangelo di questo Lunedì dell'Angelo sono le **privilegiate discepoli di Gesù** che incontrano il Risorto e ricevono la missione di annunciarlo agli altri. Perché questo privilegio? Non c'era da aspettarsi che il primo a vedere il Risorto fosse stato Pietro, il capo degli Apostoli? Le donne **hanno accompagnato Gesù** per tutto il percorso della sua Passione, morte e sepoltura. Nel mattino di Pasqua le troviamo sempre lì, davanti al sepolcro del loro Signore. Questa loro **fedeltà** è ammirevole. Non si lasciano dominare da sentimenti di paura e di incertezza. Non si nascondono dai Giudei come fanno invece gli Apostoli. No. **Sono lì dove c'è il loro Signore.** Per questo motivo sono le prime a vedere il miracolo della risurrezione.

Siamo invitati oggi a **seguire la fede e la perseveranza di queste prime discepoli di Gesù.** Andiamo anche noi al sepolcro di Cristo, che è la Chiesa e stiamogli vicino. Da lui riceveremo l'entusiasmo e il coraggio di **annunciarlo** a tutte le persone che incontreremo sul nostro cammino.